



COMUNE DI IRGOLI

PROVINCIA DI NUORO

UFFICIO DI SEGRETERIA

www.comune.irgoli.nu.it

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 27 Del: 12.03.2019 Protocollo 1684 data pubbl.ne **14.03.2019**

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019/2021.

L'anno Duemiladiciannove il giorno Dodici del mese di Marzo alle ore 19.30 nella sala delle Adunanze del Comune, è convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale per Trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Ignazio Porcu

Risultano essere PRESENTI i Signori:

Ruiu Roberto, Mulas Mario, Puggioni Flora, Angioi Andrea

Risultano essere ASSENTI i Signori:

Assiste il Segretario Comunale **dr.ssa Graziella Deledda**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 – testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: Favorevole

Il Responsabile F.to Rag. Francesco G. Floris

Il Responsabile del servizio interessato rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità tecnica - Amministrativa ha espresso parere: Favorevole

Il Responsabile F.to Rag. Francesco G. Floris

Il Responsabile del servizio interessato geom. Salvatore Bua per quanto concerne la regolarità Tecnica ha espresso parere:

IL Responsabile F.to Geom. Salvatore Bua

Il Responsabile del servizio interessato Dr.ssa Maria Grazia Canu per quanto concerne la regolarità Socio - culturale ha espresso parere

Il Responsabile Dr.ssa Canu Maria Grazia

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, anche attraverso l'ordinamento interno dell'ente, al fine di ottenere l'abbattimento dei costi relativi al personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, commi 1,2,3,4 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale:
 1. *Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
 2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*
 3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*
 4. *Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
 5. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.*
- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede la competenza della Giunta all'adozione di tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza del Consiglio o del Sindaco;
- l'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001, commi 1,2,3,4,5 il quale prevede che:

1. *Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

2. *Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

3. *Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

4. *Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

5. *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.*

- il Decreto 08/05/2018, pubblicato nella G.U.R.I. n° 173 del 27.07.2018, con il quale il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le linee di indirizzo di cui al succitato articolo 6 ter;
- Visto l'art. 33 del D.Lgs. 165/2011, relativo alle eccedenze di personale;
- l'art. 1 c. 557 della L. 27.12.2006 n. 296 ss.mm.ii., nella parte in cui dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti dal patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- il comma 557 quater dell'art. 1 della legge 296/2006, che dispone " ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio prevedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"(triennio 2011-2013);
- l'art. 3, comma 101 della legge 244/2007 nella parte in cui dispone che " in caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatta richiesta";
- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, nella parte in cui disciplina il lavoro flessibile;
- l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, nella parte in cui dispone che, a decorrere dall'anno 2019, è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un

contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Preso atto che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (...).

Dato atto che:

- il piano triennale del fabbisogno del personale é definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'Ente;
- per effetto della normativa sopraccitata, il concetto di "dotazione organica" deve essere tradotto come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun Ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale del fabbisogno del personale quantificato sulla base delle spese di personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato:

- che l'Ente ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio per l'anno 2017 e per l'anno 2018;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- Il rispetto del tetto della spesa per il personale nell'anno 2018;
- Il rispetto del tetto della spesa per il personale nel predisponendo bilancio 2019/2021;
- Il rispetto delle limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile;
- l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 27 del D.L. 66/2014;
- il Responsabile del Servizio Amministrativo ha attestato il rispetto degli obblighi di cui alla L. 68/1999;

Dato atto che con D.M. del 07/12/2018 è stato prorogato al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali e con D.M. del 25/01/2019 si è disposta l'ulteriore proroga dello stesso termine al 31/03/2019;

Vista la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, elaborata tenuto conto:

- a) del fabbisogno del personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi generali di efficienza, efficacia ed economicità, in conformità al contenuto del DUP e del Piano delle Performance;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spesa del personale,
- d) delle esigenze rappresentate dai Responsabili dei Servizi

Atteso che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Dato atto, in particolare, che il Piano Occupazionale 2019/2021 prevede complessivamente n° 2 posti da ricoprire come di seguito indicato:

PIANO TRIENNALE 2019 - 2021:
1. Area Tecnico Manutentiva - Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D/d1 (36 ore); 2. Area Amministrativa e Vigilanza - Istruttore tempo pieno indeterminato Cat. C/c1;
FABBISOGNO 2019:
Area Tecnico Manutentiva - Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D/d1 (36 ore): Incarico esterno applicazione ex art. 110, del TUEL - (posto indicato al punto 1) - a tempo determinato - fino a copertura definitiva a tempo indeterminato mediante mobilità e modalità concorsuali ordinarie;
Area Amministrativa e Vigilanza - Istruttore tempo pieno indeterminato Cat. C/c1: Copertura definitiva a tempo indeterminato mediante mobilità e modalità concorsuali ordinarie;

Acquisiti i pareri resi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL ed espressi in calce alla presente;

Visto il preventivo parere positivo reso dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Unanime:

D E L I B E R A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare il Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019- 2020 - 2021, così individuato:

PIANO TRIENNALE 2019 - 2021:
1. Area Tecnico Manutentiva - Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D/d1 (36 ore); 2. Area Amministrativa e Vigilanza - Istruttore tempo pieno indeterminato Cat. C/c1;
FABBISOGNO 2019:
Area Tecnico Manutentiva - Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D/d1 (36 ore): Incarico esterno applicazione ex art. 110, del TUEL - (posto indicato al punto 1) - a tempo determinato - fino a copertura definitiva a tempo indeterminato mediante mobilità e modalità concorsuali ordinarie;
Area Amministrativa e Vigilanza - Istruttore tempo pieno indeterminato Cat. C/c1: Copertura definitiva a tempo indeterminato mediante mobilità e modalità concorsuali ordinarie;

Di dare atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 19 comma 8 della Legge 488/2001 e dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del Piano occupazionale è conforme a quanto previsto dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 296/2006 e dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014;

Di dare atto che sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2019/2021, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

Di riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio 2019/2021;

Di dare atto che, per le ragioni esposte, l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussistono i vincoli di cui all'art. 33, commi 4 e seguenti, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. Territoriali e alle R.S.U aziendali.

Con separata ed unanime votazione si rende la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Ignazio Porcu

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Graziella Deledda

Certificato di pubblicazione
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Irgoli

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

Dal **14.03.2019**

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Francesco G. Floris

- Il Presente atto è trasmesso, per i provvedimenti di competenza ai sotto elencati Responsabili Area:

- Area Amministrativa e di Vigilanza
- Area Economico – Finanziaria
- Area Tecnica - manutentiva